



*Riferimento
del Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale,
di cui all'Ordine del Giorno
approvato dal Consiglio Grande e Generale
in data 12 giugno 2025*

In ottemperanza all'ordine del giorno approvato dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 12 giugno 2025, si riferisce in merito all'applicazione della Legge 24 gennaio 2024 n.10 "Norme a tutela dei soggetti affetti da fibromialgia".

Nel 1992, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha riconosciuto la fibromialgia come patologia, includendola nell'International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems (ICD) con il codice M79.7.

Nel 2024 San Marino è diventato uno dei primi Stati al mondo dotato di una specifica normativa, infatti la Legge n. 10/2024 riconosce la fibromialgia come malattia "*caratterizzata da dolore cronico diffuso associato a stress emotivo, disagio con limitazioni somatiche e psicologiche*" e, al fine di garantire un alto livello di tutela della salute, nonché di migliorare le condizioni di vita delle persone che ne sono affette, garantisce la tutela sanitaria, la diagnosi precoce, l'accesso a cure mediche e terapie multidisciplinari, la formazione del personale medico, gli studi e le campagne di sensibilizzazione.

Nella vicina Italia, solo nell'ottobre 2025 è stato previsto un aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che include la fibromialgia, limitatamente alle forme più severe.

In merito agli adempimenti dell'Istituto per la Sicurezza Sociale previsti dalla Legge, sulla base dei riferimenti del Direttore delle Attività Sanitarie e Socio-Sanitarie, si riporta quanto segue.

Riguardo alle disposizioni per la cura e la tutela dei soggetti affetti da fibromialgia di cui all'articolo 3, l'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) ha emesso il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) Fibromialgia, aggiornato al 10 giugno 2024, tutt'oggi in vigore, che individua le figure professionali coinvolte nella diagnosi e nella cura della fibromialgia e i relativi protocolli terapeutici redatti dall'equipe multidisciplinare.

La spesa farmacologica è garantita agli assistiti ISS secondo quanto previsto dal prontuario farmacologico. Il Comitato Esecutivo ISS con delibera N. 18 del 28 novembre 2024 ha approvato la proposta già adottata dal Collegio di Direzione in data 15 maggio 2024 relativa al riconoscimento di un rimborso forfettario di € 150 all'anno a favore di ciascun assistito affetto da fibromialgia per prestazioni di psicoterapia e/o ginnastica dolce in acqua prescritti dal medico curante.

A fini statistici, è stato inserito il codice relativo alla fibromialgia (ICD9-CM) per ciascun paziente affetto dalla patologia nella cartella sanitaria; ad oggi sono 319 i soggetti cui è stata diagnosticata la fibromialgia.

Per quanto riguarda i corsi di formazione per la diagnosi e per i relativi protocolli terapeutici, di cui all'articolo 4, il Direttore delle Attività Sanitarie e Socio Sanitarie, ha riferito che saranno



considerati nell’ambito della definizione del Piano Annuale Formativo (PAF) del 2026.

In riferimento agli studi e ricerche sulla fibromialgia di cui all’articolo 5, si partecipa che l’equipe multidisciplinare garantisce le best practices attraverso l’aggiornamento periodico del PDTA sul tema specifico sulla base di eventuali nuove evidenze.

Il Direttore delle Attività Sanitarie e Socio Sanitarie ha riferito che è attualmente in corso una procedura di revisione del PDTA, alla luce delle più recenti linee guida internazionali e dei LEA della vicina Italia, nell’ottica di prevedere piani riabilitativi complementari oltre ad una adeguata terapia farmacologica per “la presa in carico” del paziente fibromialgico.

Sul sito web dell’ISS sono disponibili i link utili relativamente alle conoscenze e alle nuove acquisizioni scientifiche in materia, con particolare riferimento ai problemi concernenti la diagnosi precoce della malattia e delle problematiche ad essa correlate.

Le campagne di informazione e di sensibilizzazione, di cui all’articolo 6, sono in corso di realizzazione nell’ambito del progetto “Un minuto per la tua salute”; sono informazioni brevi e utili su educazione, prevenzione e tutela della salute, uno strumento di comunicazione e di divulgazione per i cittadini su argomenti di interesse prioritario per la salute della popolazione.

In merito alle eventuali criticità riscontrate nell’applicazione della legge, preciso che sono pervenute alla Segreteria di Stato alla Sanità note da parte dell’ “Associazione La Fibromialgia a San Marino”, dell’USL e della CSU, contenenti richieste

riguardanti gli adempimenti che la legge prevede a carico dell'ISS, già sopra declinate ed esplicitate.

Un aspetto invece che emerge da più parti, e che non si riferisce unicamente alla fibromialgia ma anche ad altre patologie, è quello che riguarda l'assunzione di farmaci che precludono la guida di un autoveicolo o anche di altri macchinari.

In merito all'ipotizzata esistenza di "documenti di manleva", il Dirigente del Dipartimento Socio Sanitario ha evidenziato che, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, il medico può rilasciare una certificazione, senza citare la diagnosi, che documenta la prescrizione di uno o più farmaci potenzialmente agenti sulla "idoneità a guidare senza pericoli".

Tale documento non rappresenta in alcun caso una licenza alla guida di un mezzo di qualsivoglia categoria o all'esercizio di attività lavorative che richiedano lucidità e prontezza di riflessi e non esprime pertanto un valore di manleva.

L'attuale normativa in materia di conseguimento, revisione e conferma della patente di guida, ha difatti quale scopo precipuo quello della tutela della sicurezza pubblica che riguarda la protezione dell'incolinità fisica e della tranquillità di tutti i cittadini.

Si rappresenta inoltre che nella seduta del Congresso di Stato del 26 agosto 2025 è stata adottata la delibera n. 36 che dispone la costituzione di un Gruppo di Lavoro per la dignità personale lavorativa nei casi di depressione, fibromialgia e altre patologie croniche che generano esclusione o marginalizzazione sociale.



Il Gruppo di lavoro dovrà presentare al Congresso di Stato una prima relazione conoscitiva entro 90 giorni dalla sua costituzione (e quindi entro l'8 gennaio 2026).

Al Gruppo di lavoro è richiesto di:

- mappare le criticità esistenti nei percorsi lavorativi e assistenziali delle persone affette da tali patologie;
- proporre strumenti di supporto psicologico e legale, meccanismi di flessibilità contrattuale o tutela specifica, anche nel Settore Pubblico Allargato;
- elaborare una proposta di revisione normativa ove necessario, tenendo conto della legislazione vigente in materia di disabilità, lavoro, diritti umani e salute mentale;
- proporre, se ritenuto opportuno, campagne informative per il contrasto allo stigma.

Dall'unico incontro avvenuto l'8 ottobre 2025, non è stata riportata alcuna segnalazione o rimostranza particolare in merito a situazioni critiche o di discriminazione che si siano verificate in ambito lavorativo da parte delle Associazioni Datoriali e dalle Organizzazioni Sindacali (a parte il caso di una persona che non può condurre il muletto a causa delle terapie assunte per la fibromialgia), le quali ritengono altresì che la normativa vigente preveda già tutte le tutele nel caso in cui il medico del lavoro dichiari una inidoneità o una idoneità con limitazioni.

Si comunica infine che, come previsto dal sopra citato ordine del giorno approvato dal Consiglio Grande e Generale nella



SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE,
GLI AFFARI SOCIALI E LE PARI OPPORTUNITÀ

seduta del 12 giugno u.s., saranno debitamente convocate le associazioni di rappresentanza delle persone affette da fibromialgia, al fine di raccogliere eventuali osservazioni e proposte migliorative.

Il Segretario di Stato
Mariella Mularoni

